

GIR VAGANDO

MARIOLINA DIANA
MICHELE RAGA



attività per lo sviluppo
delle competenze

esercizi su modello INVALSI

ATTIVITÀ PER IL RIPASSO ESTIVO
ITALIANO STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA


LIBRO IN
CHIARO

paravia

IMPARARE SEMPRE

PEARSON

INDICE

PRIMA SETTIMANA

Alla scoperta dell'Italia del Centro-Nord	2
Indovina la regione	3
Letture Una fiaba <i>Fanta-Ghirò persona bella</i>	4
Grammatica L'articolo	9
Lessico Giochi di parole	11
Storia L'inizio del Medioevo	12
QUATTRO PASSI NELLA STORIA	14
Geografia Orientamento e cartografia	15
Cittadinanza Il Parco del Conero	17
LE REGOLE DEL PARCO	17

SECONDA SETTIMANA

Alla scoperta della Sicilia	18
Scopri la località	19
Letture Un testo descrittivo S. Agnello Hornby, <i>In cerca del Monte Pellegrino</i>	20
Grammatica Il nome	25
Lessico La formazione delle parole	27
Storia L'Islam	28
QUATTRO PASSI NELLA STORIA	30
Geografia Vulcanesimo e terremoti	31
Cittadinanza Le Gole dell'Alcantara	33
QUALCHE CONSIGLIO PER NON SPRECARE L'ACQUA	33

TERZA SETTIMANA

Alla scoperta dell'Italia del Nord-Ovest	34
Indovina la regione	35
Letture Un testo descrittivo B. Gambarotta, <i>La vetrina dei destini incrociati</i>	36
Grammatica L'aggettivo	40
Lessico Sinonimi e contrari	43
Storia Carlo Magno e il feudalesimo	44
QUATTRO PASSI NELLA STORIA	46
Geografia Le montagne e le valli	47
Cittadinanza Il Museo della Scienza e della Tecnologia	49
COME FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	49

QUARTA SETTIMANA

Alla scoperta del Centro Italia	50
Indovina la regione	51
Letture Un testo d'avventura G. Festa, <i>Sulle tracce dell'orso</i>	52
Grammatica Il verbo	58
Lessico Iperonimi e iponimi	61
Storia Crisi dell'Impero e nuove invasioni	62
QUATTRO PASSI NELLA STORIA	64

Geografia I fiumi e i laghi	65
Cittadinanza Il Palio delle barche di Passignano sul Trasimeno	67
IL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE	67

QUINTA SETTIMANA

Alla scoperta della Sardegna	68
Riconosci la fauna sarda	69
Letture Una leggenda <i>L'origine delle launeddas</i>	70
Grammatica Il verbo: genere e forma	75
Storia La rinascita dopo il Mille	77
QUATTRO PASSI NELLA STORIA	79
Geografia I mari e le coste	80
Cittadinanza L'Area Marina Protetta Tavolara-Punta Coda Cavallo	81
LE REGOLE DEI PARCHI MARINI	81

SESTA SETTIMANA

Alla scoperta dell'Italia del Nord-Est	82
Indica le tappe di un viaggio	83
Letture Un testo poetico U. Saba, <i>Trieste</i>	84
Grammatica Il pronome	89
Lessico Il linguaggio letterale e figurato	91
Storia La civiltà comunale	92
QUATTRO PASSI NELLA STORIA	94
Geografia Le pianure	95
Cittadinanza Venezia, patrimonio dell'Unesco	97
LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO	97

SETTIMA SETTIMANA

Alla scoperta del Sud Italia	98
Scopri la regione	99
Letture Un testo poetico A. Anile, <i>Sera</i>	100
Grammatica L'avverbio	103
Lessico Metonimia e iperbole	105
Storia L'epoca di Federico II e delle Crociate	106
QUATTRO PASSI NELLA STORIA	108
Geografia Il clima	109
Cittadinanza La "città bianca" con la "Bandiera Blu"	111
PRESERVIAMO I NOSTRI MARI	111

OTTAVA SETTIMANA

Alla scoperta di Roma	112
Alla scoperta dei monumenti di Roma	113
Letture Un mito <i>Giano</i>	114
Grammatica Preposizioni e congiunzioni	119
Storia Dal Medioevo all'Età moderna	122
Geografia Tabelle e grafici	124
Cittadinanza Roma capitale	125
GLI ORGANI ISTITUZIONALI E LE LORO SEDI	125



Alla scoperta dell'Italia del Centro-Nord

Le regioni

► Emilia-Romagna

► Marche

► Toscana



Finalmente sei in vacanza!

La scuola è finita, ma per non dimenticare tutto quello che hai imparato, ecco un libro che ti permetterà di ripassare e di esercitarti in maniera facile e piacevole. In questa prima tappa visiteremo l'Italia del Centro-Nord, che comprende le regioni Marche, Emilia-Romagna e Toscana: leggeremo una fiaba, faremo giochi di parole, andremo a spasso tra le bellezze di una città dall'antico passato e i paesaggi mozzafiato di un parco vicino al mare. Insieme viaggeremo per l'Italia, tra giochi, letture e curiosità.

Buon divertimento!

► Lettura



► Grammatica



► Lessico



Indovina la regione

Ognuna di queste immagini raffigura un elemento caratteristico delle regioni Toscana, Emilia-Romagna e Marche: sai indicare nelle caselle bianche a quali regioni corrispondono? Puoi colorare ciascuna casella con i rispettivi

colori della cartina che trovi a pagina 2 oppure puoi usare le lettere T, E-R, M. Prova a completare da solo l'esercizio; se proprio sei in difficoltà fai una ricerca in Internet.



Riviera



Galleria degli Uffizi



Maremma



Isola d'Elba



Parmigiano



Monte Vettore



Piazza dei Miracoli



Palazzo Ducale



Arno

► Storia



► Geografia



► Cittadinanza



► Lettura

Una fiaba

Fanta-Ghirò persona bella

Ai tempi antichi visse un Re che figli maschi non ne aveva, ma solo tre belle ragazze: la prima si chiamava Carolina, la seconda Assuntina e la terza si chiamava Fanta-Ghirò persona bella perché era la più bella di tutte.

Era un Re sempre malato e ombroso. Aveva tre sedie: una celeste, una nera e una rossa, e le figlie, andando a salutarlo la mattina, guardavano subito la sedia su cui s'era messo. Se era su quella celeste, voleva dire allegria; su quella nera, morte; su quella rossa, guerra.

Un giorno le ragazze trovarono il padre seduto sulla sedia rossa. Disse la maggiore: «Signor padre! Che avviene?».

Rispose il Re: «Ho ricevuto ora una lettera dal Re nostro confinante che mi intima la guerra. Ma io, malaticcio qual sono, non so come fare perché l'esercito non ho chi me lo comandi. Un buon generale, in quattro e quattr'otto, dove me lo trovo?».

«Se lei me lo permette, – disse la figlia maggiore, – il generale sarò io».

«Macché! Non sono affari da donne!» disse il Re.

«E lei mi provi!¹» insisté la maggiore.

«Provare, proviamo pure, – disse il Re, – ma sia ben chiaro che se per strada ti metti a parlare di cose da donne, torni a casa difilato».

S'accordarono, e il Re comandò il suo fido scudiero Tonino di montare a cavallo e accompagnare la Principessa alla guerra, ma la prima volta che avesse parlato di cose da donne, l'avrebbe riportata subito a palazzo. Così la Principessa e lo scudiero cavalcarono verso la guerra, e dietro veniva tutto l'esercito. Avevano già compiuto un lungo tratto, quando si trovarono ad attraversare un canneto.

La Principessa esclamò: «Oh, che belle canne! Se le avessimo a casa, quante belle rocche² per filare ne faremmo!».

«Alto là, Principessa! – gridò Tonino. – Ho l'ordine di ricondurvi a palazzo. Avete parlato di cose da donne!». Allora si presentò al Re la seconda. «Maestà, andrò io a comandare la battaglia».

Così partirono a cavallo, lei, lo scudiero e dietro tutto l'esercito. Galoppa, galoppa, passarono il canneto e la Principessa stette zitta. Passarono attraverso un bosco di castagni e la Principessa disse: «Guarda, Tonino, che bei pali dritti e sottili! Se li avessimo a casa, ne faremmo chissà quanti fusi per filare».

1. mi provi: mi metta alla prova.

2. rocche: strumento per reggere le fibre da filare, costituito da una canna ingrossata a una delle estremità.

«Alto là, Principessa, – gridò Tonino lo scudiero fermando il cavallo. – Si ritorna a casa! Avete ricordato cose da donne!».

Il Re non sapeva più dove sbattere il capo, quand'ecco gli si presenta Fanta-Ghirò.

«A provarmi che male c'è, babbo?» – disse la ragazza.



La ragazza si vestì da guerriero, con l'elmo, l'armatura, la spada, e partì con Tonino lo scudiero.

Passarono il canneto e Fanta-Ghirò zitta, passarono il bosco e Fanta-Ghirò sempre zitta. Così arrivarono al confine. «Prima di cominciare la battaglia, – disse Fanta-Ghirò, – voglio parlare con il Re nemico».

Il Re nemico era un bel giovanotto; appena vide Fanta-Ghirò gli venne il sospetto che fosse una ragazza e non un generale, e la invitò al suo palazzo per mettersi ben d'accordo sulle ragioni della guerra prima di cominciare a battersi.

Arrivarono al palazzo di questo Re, e lui subito corse da sua madre. «Mamma, mamma, – le disse, – sapessi! Ho qui con me il generale che comanda l'esercito contrario, ma lo vedessi!».

Disse la madre: «Portalo nella sala d'armi. Se è una donna non gliene importerà nulla delle armi e non gli darà neanche un'occhiata».

Il Re condusse Fanta-Ghirò nella sala d'armi. Fanta-Ghirò cominciò a staccare le spade appese al muro, a guardare come s'impugnavano, e a sollevarle per sentire il peso. Il Re tornò di corsa da sua madre: «Mamma, il generale maneggia le armi come un uomo. Ma io più lo guardo più resto della mia idea».

► Lettura

La madre disse: «Portalo in giardino. Se è donna, coglierà una rosa o una viola e se la metterà al petto; se è uomo, sceglierà il gelsomino, l'annuserà, e poi lo metterà all'orecchio».

E il Re andò con Fanta-Ghirò nel giardino. Lei avanzò una mano verso il gelsomino, strappò un fiore, l'annusò, e poi lo mise dietro l'orecchio. Il Re tornò da sua madre in grande affanno: «Ha fatto come un uomo, ma io resto della mia idea».



«E allora fai l'ultima prova, – gli disse la madre. – Invita il generale a fare il bagno con te nella peschiera in giardino. Se è donna, rifiuterà di sicuro». Lui fece l'invito e Fanta-Ghirò disse: «Sì, sì, con piacere, ma domattina». E preso da parte Tonino lo scudiero, Fanta-Ghirò gli disse: «Allontanati dal palazzo e domattina arriva con in mano una lettera con il timbro di mio padre. E nella lettera ci dev'essere scritto: "Caro Fanta-Ghirò, sto male, sono in fin di vita e ti voglio vedere prima di morire"».

L'indomani andarono alla peschiera, il Re si tuffò per primo e invitò Fanta-Ghirò a far lo stesso.

In quel momento arrivò lo scudiero e diede a Fanta-Ghirò una lettera con il timbro del Re.

Fanta-Ghirò si fece pallida: «Mi rincresce, Maestà, ma ci sono delle cattive notizie. Mio padre sta per morire e mi vuole rivedere. Bisogna che parta immediatamente. Non ci resta che far la pace tra i nostri due regni e se c'è ancora qualche questione in sospeso, venite a trovarmi nel mio regno. Addio». Ma prima di partire Fanta-Ghirò passò nella sua stanza e sul letto lasciò un foglio, con su scritto: «Donna è venuta e donna se ne va. Ma riconosciuta il Re non l'ha».

Quando il Re trovò il foglio rimase lì come un alocco, a mezzo tra l'offesa e l'allegrezza.

Saltò in carrozza, e partì sulle tracce di Fanta-Ghirò. Fanta-Ghirò, giunta al cospetto di suo padre, l'abbracciò e gli raccontò come ella aveva vinto la guerra, e fatto smettere i progetti d'invasione al Re nemico. Quand'ecco il Re nemico arrivava fin lì, innamorato cotto, e appena la vide, disse: «Generale, vuol diventare la mia sposa?».

Si celebrarono le nozze e Fanta-Ghirò persona bella diventò regina di due Regni.

adattato da I. Calvino, *Fiabe italiane*, Einaudi, Torino 1986



TOCCA A TE

1 Perché il Re è preoccupato quando scoppia la guerra con il Re del paese confinante? Scegli la risposta giusta.

- a Non ha un sufficiente numero di soldati.
- b Ha un animo pacifico e non ama la guerra.
- c È malato e non può guidare l'esercito.
- d È malato e non può nominare un generale.

2 Perché il padre non vuole che le figlie comandino l'esercito? Scegli la risposta giusta.

- a Teme per la loro salvezza.
- b Non è un affare da donne.
- c Pensa che non ne siano capaci.
- d Pensa che siano troppo giovani.

3 Chi è il personaggio che accompagna le tre sorelle durante le prove? Scegli la risposta giusta.

- a Luigino il fabbro.
- b Antonio lo scudiero.
- c Tonino lo scudiero.
- d Tonino il cameriere.

4 Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false.

- 1) La figlia maggiore arriva fino al bosco e poi torna indietro.
- 2) La figlia maggiore fallisce la prova perché pensa alle rocche da filare.
- 3) La terza figlia fallisce la prova perché pensa ai fusi da filare.
- 4) La seconda figlia fallisce la prova quando attraversa il bosco.

- V F
- V F
- V F
- V F

5 Cosa indossa Fanta-Ghirò quando parte? Scegli la risposta giusta.

- a Elmo, armatura, spada e due pistole.
- b Elmo, lancia e due pistole.
- c Elmo, armatura, spada.
- d Corazza, elmo, due pistole.

6 A quali prove il Re nemico sottopone Fanta-Ghirò? Completa la tabella.

Numero	Tipo di prova	Comportamento da donna	Comportamento di Fanta-Ghirò
1			
2			
3			

7 Trova gli articoli presenti nel brano, a p. 6, da «La madre disse» fino a «lo metterà all'orecchio», ed elencali qui di seguito.

_____ , _____ , _____ , _____



RIPASSA

LA FIABA

è caratterizzata da



TOCCA A TE

Scrivi una fiaba utilizzando, se vuoi, gli elementi elencati di seguito.

SITUAZIONE
INIZIALE

una famiglia
di contadini ha avuto
un cattivo raccolto

EROE
PROTAGONISTA

due fratelli
in cerca di fortuna

ANTAGONISTA

un cavaliere
oscuro

MEZZO
MAGICO

una
chiave

... continua nel tuo quaderno

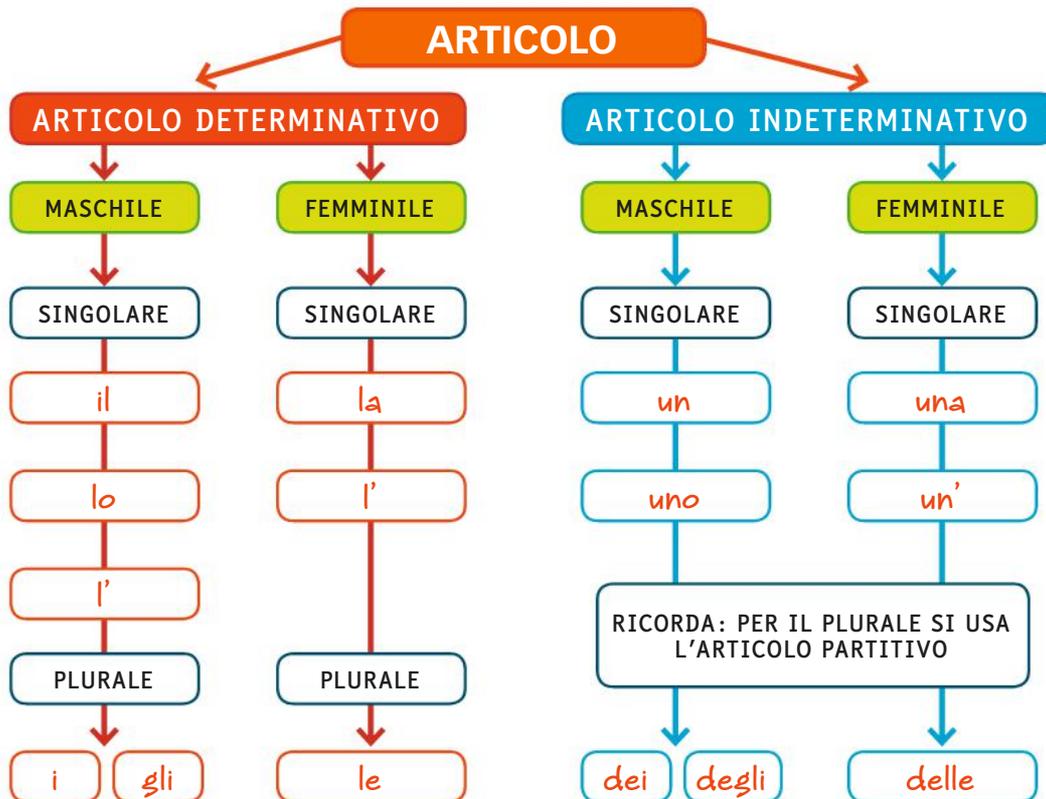


L'articolo

L'**articolo** è una **parte variabile** del discorso.

Si mette davanti a un nome per precisarlo e definirlo, per questo **concorda** con esso per **genere** e **numero**.

Ci sono due tipi di articoli: l'**articolo determinativo**, che accompagna un nome unico, determinato, noto, e l'**articolo indeterminativo**, che accompagna un nome indeterminato, imprecisato.



RIPASSA

ELISIONE

L'**elisione** si verifica quando si toglie la vocale finale di una parola non accentata di fronte a un'altra parola che comincia per vocale. Al posto della vocale che viene eliminata si lascia un segno: l'**apostrofo**.

una amica - un'amica

TRONCAMENTO

Il **troncamento** si verifica quando una parola, davanti a un'altra parola che comincia per vocale o per consonante, perde la vocale finale o l'ultima sillaba.

uno uomo - un uomo

buono anno - buon anno

santo Nicola - san Nicola



TOCCA A TE

1 Trova nel testo tutti gli articoli e scrivilli sulle righe corrispondenti.

Il Duomo di Ancona è una delle chiese medievali più belle delle Marche e di tutta l'Italia. Sorge sulla sommità del Colle Guasco, da dove domina la città e il suo golfo. Il Duomo, dedicato a san Ciriaco, fu costruito a partire dal VI secolo sulle fondamenta di un antico tempio greco. Ancona, infatti, fu fondata dai Greci, e proprio sul colle era situata l'acropoli della città. Dal punto di vista architettonico, il Duomo è un tipico esempio di stile romanico, ma contiene anche degli elementi gotici e bizantini. È un luogo da visitare assolutamente, anche per lo splendido paesaggio che lo circonda.



Articoli determinativi: _____

Articoli indeterminativi: _____

Articoli partitivi: _____

2 Scrivi davanti ai nomi seguenti l'articolo determinativo giusto.

___ AMICO; ___ CAMICIA; ___ APE; ___ YOGURT; ___ IODIO; ___ GNOMO; ___ BARATTOLO;
___ SEPIE; ___ ANTOLOGIA; ___ OCCHIO; ___ ISOLE; ___ SPETTACOLI; ___ ZAFFERANO;
___ PNEUMATICI; ___ UOVO.

3 Scrivi davanti ai nomi seguenti l'articolo indeterminativo giusto.

___ OMBRELLONE; ___ FILO; ___ ELICOTTERO; ___ SPECCHIO; ___ ANNO; ___ GNOCCHI;
___ INVITATA; ___ VIRTÙ; ___ CIABATTA; ___ NUOTATA; ___ EDICOLA; ___ SUOCERA; ___ USIGNOLO;
___ PSICOLOGO; ___ ZAINO.

4 Completa le frasi seguenti con l'articolo determinativo o l'articolo indeterminativo più opportuno.

1) ___ fratello di Luigi è ___ ragazzo simpatico. 2) ___ cane è ___ migliore amico dell'uomo. 3) Ho trovato ___ cane abbandonato per strada. 4) È cresciuto ___ melo nel giardino dei vicini. 5) ___ melo ha i fiori bianchi o rosa? 6) Jeff Kinney è ___ autore molto amato dai giovani. 7) Ho bevuto ___ bibita per dissetarmi. 8) ___ bibita che ho bevuto era davvero dissetante. 9) ___ elefante è ___ animale dalla memoria prodigiosa.

5 Riscrivi le frasi in modo corretto.

- 1) Stefano è un'amico eccezionale. _____
- 2) Il scoiattolo vive nelle tane dentro i alberi. _____
- 3) Ho cambiato i pneumatici alla mia auto. _____
- 4) Quel musicista suona il xilofono in un orchestra. _____
- 5) I zoccoli del cavallo sono ferrati. _____
- 6) L'imbarcazioni sono ancorate nel porto. _____
- 7) I gnomi sono tipici personaggi delle fiabe. _____
- 8) Non aveva mangiato neanche un gnocco. _____

Giochi di parole



I **giochi di parole** non sono soltanto un passatempo divertente inventato dagli enigmisti, possono anche essere un utile strumento per arricchire il proprio **patrimonio lessicale**. Mettiti alla prova e vedrai che valanga di parole riuscirai a creare!

TOCCA A TE

1 Il cambio. Cambia la lettera iniziale e forma nuove parole: ad esempio da POLO a MOLO.

Ora prova tu.

CORO _____; DONO _____; FONTE _____; ROMA _____;
MELO _____; POZZA _____; DOSSO _____; FARO _____

2 L'anagramma. Utilizza le lettere di una parola per formarne altre di senso compiuto.

Ad esempio dalla parola TAVOLA puoi ottenere le parole VOLATA e LAVATO. Ora prova tu.

CORO _____; ASCE _____; ORTO _____; SOPRA _____;
CORALE _____; TARME _____; TROTA _____; ORTICA _____

3 Il metagramma. Passa da una parola all'altra cambiando una lettera per volta. Ad esempio da MANO a CASE: MANO → MENO → RENO → RESO → RESE → RASE → CASE. Ora prova tu.

SOLE → _____ → _____ → _____ → _____ → _____ → _____
_____ → VELE

4 La zeppa. Inserisci una lettera e forma parole nuove: ad esempio da teso a terso.

Ora prova tu.

MORA _____; MELE _____; MESE _____; TONO _____; CONO _____;
POLO _____; RESO _____

5 La catena sillabica. Forma una catena di parole utilizzando la sillaba finale di una parola come sillaba iniziale della parola successiva. Ad esempio NAVE → VELA → LAMA → MALE... Ora prova tu.

CABINA → _____ → _____ → _____ → _____ → _____

6 L'acrostico. Fai l'acrostico della località in cui trascorri le tue vacanze o del luogo in cui vivi. Se hai bisogno di ispirazione, leggi l'acrostico che ti proponiamo.

A Viareggio, in Toscana, non ci sono soltanto le spiagge. In inverno c'è anche un famoso carnevale. Ecco quindi l'acrostico adatto a questa cittadina: **V**ie **I**nvasse **A**ffollate **R**umoreggiano **E**sageratamente **G**arantendo **G**ioia **I**n **O**gnuno.

Ora prova tu.

Nome della località: _____

Acrostico: _____

Storia



L'inizio del Medioevo

Il **Medioevo** è il periodo storico che hai studiato durante quest'ultimo anno di scuola.

Questo periodo comincia nel **V secolo**, con la fine dell'Età antica, e si conclude nel **XV secolo**, con l'inizio dell'Età moderna.

Gli storici hanno scelto due eventi per indicare l'inizio e la fine del Medioevo: la caduta dell'Impero romano d'Occidente (**476**) e la scoperta dell'America (**1492**). Il Medioevo dura perciò 1000 anni circa. Data la sua lunghezza, gli storici lo hanno suddiviso in due periodi più brevi: l'**Alto Medioevo** e il **Basso Medioevo**.

secolo V	secolo VI	secolo VII	secolo VIII	secolo IX	secolo X	secolo XI	secolo XII	secolo XIII	secolo XIV	secolo XV
ALTO MEDIOEVO						BASSO MEDIOEVO				

I REGNI ROMANO-BARBARICI

Nel V secolo i popoli barbari crearono dei regni sui territori dell'Impero romano d'Occidente.



TOCCA A TE

Inserisci negli spazi bianchi sulla cartina la lettera corrispondente a ciascun popolo.

- A** OSTROGOTI **B** VISIGOTI **C** VANDALI **D** FRANCHI

TOCCA A TE

Completa i brani inserendo le parole mancanti, scegliendole tra quelle fornite sotto alla rinfusa.

BARBARI – ROMANO – ROTARI – 535 – DISASTROSE – ODOACRE – MIGLIORARE – 476 – ALBOINO – DUE SECOLI – BIZANTINI – SCACCIATE – ALLEATI – PEGGIORARONO

1. LA CADUTA DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE

Nel _____ il capo dei barbari che si erano stabiliti in Italia, Odoacre, tolse il titolo di imperatore al giovane Romolo Augustolo e si proclamò re d'Italia. Finì così l'Impero romano d'Occidente.

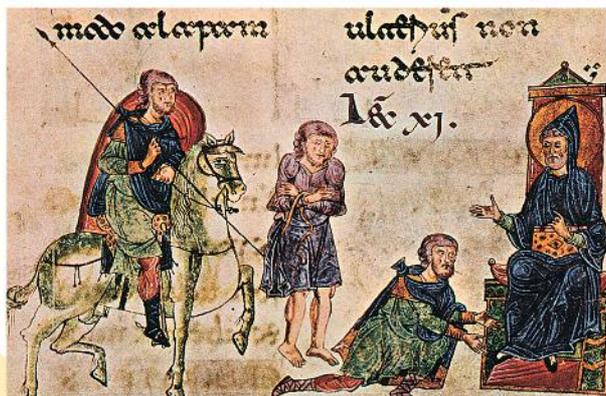
In realtà la decadenza dell'Impero e il dominio dei _____ sui territori dei Romani erano cominciati _____ prima. In tale periodo l'Impero aveva attraversato una profonda crisi economica, politica e sociale che lo aveva indebolito.

Le popolazioni germaniche che chiamiamo "barbari", del resto, non avevano occupato l'Impero con invasioni rapide e violente. Molti di questi popoli erano migrati nell'Impero per diventare _____ dei Romani. Gli imperatori, infatti, non avendo la forza di difendere i confini, avevano concesso ai barbari di stabilirsi nel territorio _____, a patto che collaborassero alla sua difesa.

2. GOTI E BIZANTINI IN ITALIA

Pochi anni dopo la deposizione di Romolo Augustolo, si trasferì in Italia il popolo germanico degli Ostrogoti, guidati dal loro re Teodorico.

Nel 493, Teodorico fece uccidere _____ e istituì in Italia il Regno degli Ostrogoti.



Dopo la morte di Teodorico, tuttavia, i rapporti tra i Goti e gli Italici _____.

L'imperatore d'Oriente Giustiniano approfittò della situazione e nel _____ inviò il suo esercito per conquistare l'Italia. L'Italia tornò dunque a far parte dell'Impero romano, anche se della sua parte orientale.

La guerra lasciò l'Italia in condizioni _____ per diversi secoli.

Lo scopo di Giustiniano era quello di riconquistare i territori dell'Impero d'Occidente ormai scomparso. Per far questo condusse molte guerre ma cercò anche di _____ le condizioni dell'Impero.

3. LA DOMINANZA LONGOBARDA

Nel 568 giunsero in Italia dei nuovi invasori: i Longobardi, che provenivano dall'Est europeo, ma erano originari della Penisola Scandinava.

Guidati dal loro re _____, si impossessarono in breve tempo di molti territori governati dai _____. L'Italia risultò quindi divisa in territori dominati dai Bizantini e territori dominati dai Longobardi.

A differenza dei Goti, i Longobardi non vollero collaborare con le popolazioni locali, che furono uccise o _____ dai territori conquistati.

I primi anni della dominazione longobarda furono dunque un'epoca terribile, caratterizzata da continue violenze e atrocità. Soltanto quando divenne re _____, i Longobardi cominciarono a collaborare e a integrarsi con la popolazione italiana.

Nell'immagine, una miniatura dell'XI secolo che ritrae il re ostrogoto Totila a cavallo.

QUATTRO PASSI NELLA STORIA

La città di **Ravenna** è uno dei capoluoghi di provincia dell'Emilia-Romagna. Nei primi secoli del Medioevo fu una delle capitali dell'Impero romano d'Occidente, poi del Regno dei Goti e

infine dei possedimenti bizantini in Italia. Ecco perché a Ravenna si trovano opere d'arte e monumenti legati ai due personaggi storici più importanti nell'Italia di quel periodo: il re dei Goti **Teodorico** e l'imperatore d'Oriente **Giustiniano**.

TOCCA A TE

Osserva le immagini, poi scrivi negli spazi bianchi il numero della didascalia corrispondente. L'esercizio è avviato. Se passi da Ravenna non dimenticare di visitare questi due bellissimi monumenti storici!



Il Mausoleo di Teodorico

- 1 Teodorico fece costruire il suo mausoleo (tomba monumentale) in un luogo fuori dalle mura della città, nel quale venivano seppelliti i Goti.
- 2 La base circolare si ispira alle tende dei popoli nomadi come gli Ostrogoti, dei quali Teodorico era re.
- 3 L'aspetto imponente e la pietra bianca usata ricordano le tombe degli imperatori romani.
- 4 Gli elementi architettonici romani e dei Goti che compongono l'edificio vogliono rappresentare l'integrazione fra i due popoli voluta da Teodorico.

I mosaici di San Vitale

- 1 La Basilica di San Vitale a Ravenna è decorata con bellissimi mosaici bizantini. La rappresentazione della corte di Giustiniano è uno dei più noti.
- 2 L'imperatore Giustiniano si distingue per la posizione centrale e per l'abbigliamento particolarmente ricco.
- 3 Il capo di Giustiniano è circondato da un'aureola, dato che l'imperatore era considerato quasi divino.
- 4 L'imperatore ha alla sua sinistra il vescovo di Ravenna.
- 5 All'altro lato c'è il generale Belisario, che conquistò la città.

1



Orientamento e cartografia



Per localizzare un punto sulla superficie terrestre i geografi hanno immaginato di circondare la Terra con una rete di linee curve orizzontali e verticali che insieme costituiscono il **reticolato geografico**.

I **meridiani** sono le linee verticali. Sono 360 e uniscono il Polo Nord al Polo Sud. Il meridiano di riferimento, cioè il meridiano Zero, è quello che passa nella località inglese di Greenwich.

I **paralleli** sono invece le linee che tagliano orizzontalmente il Pianeta. Sono 180.

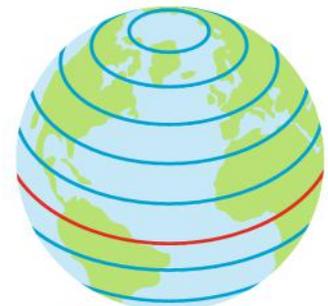
Il parallelo corrispondente alla circonferenza massima della Terra si chiama equatore, o parallelo Zero. Questo parallelo si trova alla stessa distanza sia dal Polo Nord sia dal Polo Sud, perciò divide la Terra in due emisferi: Emisfero Nord o Boreale ed Emisfero Sud o Australe.

La distanza di un punto della superficie terrestre dal meridiano Zero si chiama **longitudine**, mentre la distanza di un punto dall'equatore si chiama **latitudine**.

La longitudine e la latitudine sono le **coordinate geografiche** che servono a individuare un punto sulla superficie terrestre.



LONGITUDINE



LATITUDINE

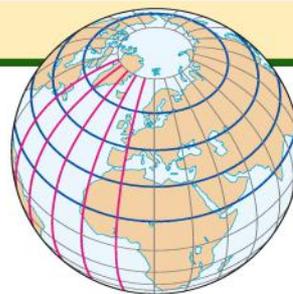
TOCCA A TE

1 Osserva questo disegno e poi completa le frasi.

- 1) Le linee di colore rosso rappresentano i _____
- 2) Le linee di colore blu rappresentano i _____

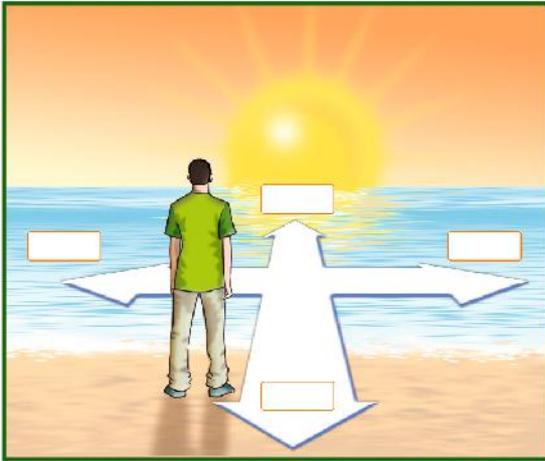
2 Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false.

- 1) La Stella Polare si trova nella costellazione dell'Orsa Maggiore.
- 2) La Stella Polare indica sempre il Nord.
- 3) La bussola è uno strumento inventato recentemente dai cinesi.
- 4) Il GPS (Global Positioning System) è il sistema di orientamento più moderno.



V	F
V	F
V	F
V	F

3 Il ragazzo nell'immagine ha lo sguardo rivolto verso il punto in cui il Sole tramonta. Scrivi nei rettangoli bianchi i punti cardinali corretti: E (Est), O (Ovest), N (Nord), S (Sud).



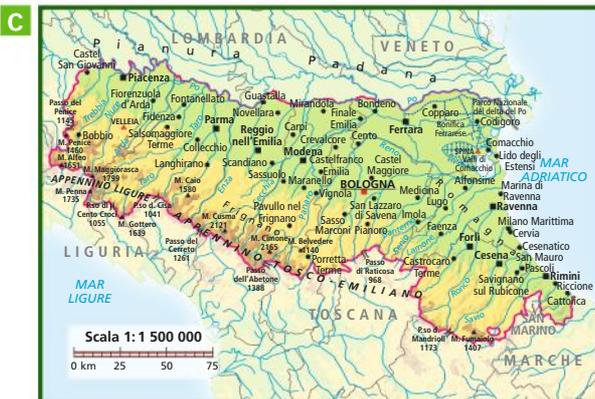
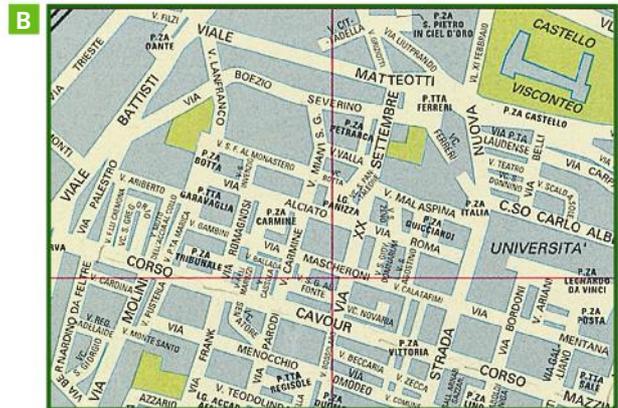
4 Completa il testo inserendo le parole mancanti, scegliendole tra quelle fornite sotto alla rinfusa.

SCALA DI RIDUZIONE – CENTIMETRO – RAPPRESENTARE – RIDURRE – SIMBOLI – LEGENDA

Per _____ gli spazi terrestri si usano le carte geografiche. Siccome gli spazi possono essere molto grandi e pieni di dettagli, quando si realizza una carta bisogna compiere diverse operazioni: _____, approssimare, fare uso di _____ che vengono spiegati nella _____. Per sapere quanto la realtà è stata rimpicciolita per farla stare sulla carta, basta leggere qual è la _____. Ad esempio, 1:1000 significa che un _____ sulla carta corrisponde a 1000 centimetri nella realtà.

5 Osserva le quattro carte e classificalle associando ciascuna delle categorie sotto elencate alla lettera corrispondente:

carta geografica carta corografica carta topografica pianta



Il Parco del Conero

Sulla **costa delle Marche**, poco a sud di Ancona, si estende il **Parco regionale del Conero**, ricco di natura incontaminata e di splendidi paesaggi a picco sul mare.

Il Parco nacque nel 1987 per proteggere circa **6000 ettari di territorio** intorno al promontorio in cui si trova il Monte Conero.

Visitando il Parco è possibile fare **birdwatching**, cioè osservare nel loro habitat naturale gli uccelli, come per esempio il **falco pellegrino**.

Si può godere di viste mozzafiato sul Mar Adriatico passeggiando tra i **numerosi sentieri** o cimentarsi in **escursioni** con la mountain-bike.

Ogni parco ha le sue regole, noi te ne suggeriamo alcune che valgono sempre.

Quando ti capiterà di visitare un parco, seguile: non ti sbaglierai.



sviluppa le competenze



Scegli un parco o un'area protetta della tua regione o della regione in cui ti trovi in vacanza e raccogli le informazioni che ti saranno utili per scrivere un breve testo.

Ricorda di indicare dove si trova il parco, quando è stato istituito e quali sono le caratteristiche della flora e della fauna presenti in esso.

Sulla pagina <http://www.minambiente.it/pagina/parchi-nazionali> del Ministero dell'Ambiente troverai una miniera di informazioni su parchi e aree protette in Italia.

LE REGOLE DEL PARCO

- ❁ Non fare rumori.
- ❁ Non abbandonare rifiuti.
- ❁ Osserva gli animali senza spaventarli.
- ❁ Non accendere fuochi.
- ❁ Non spezzare rami.
- ❁ Non cogliere fiori.